

Analisi climatica del mese di luglio 2026

A cura del Servizio Agrometeorologico Lucano dell'ALSIA

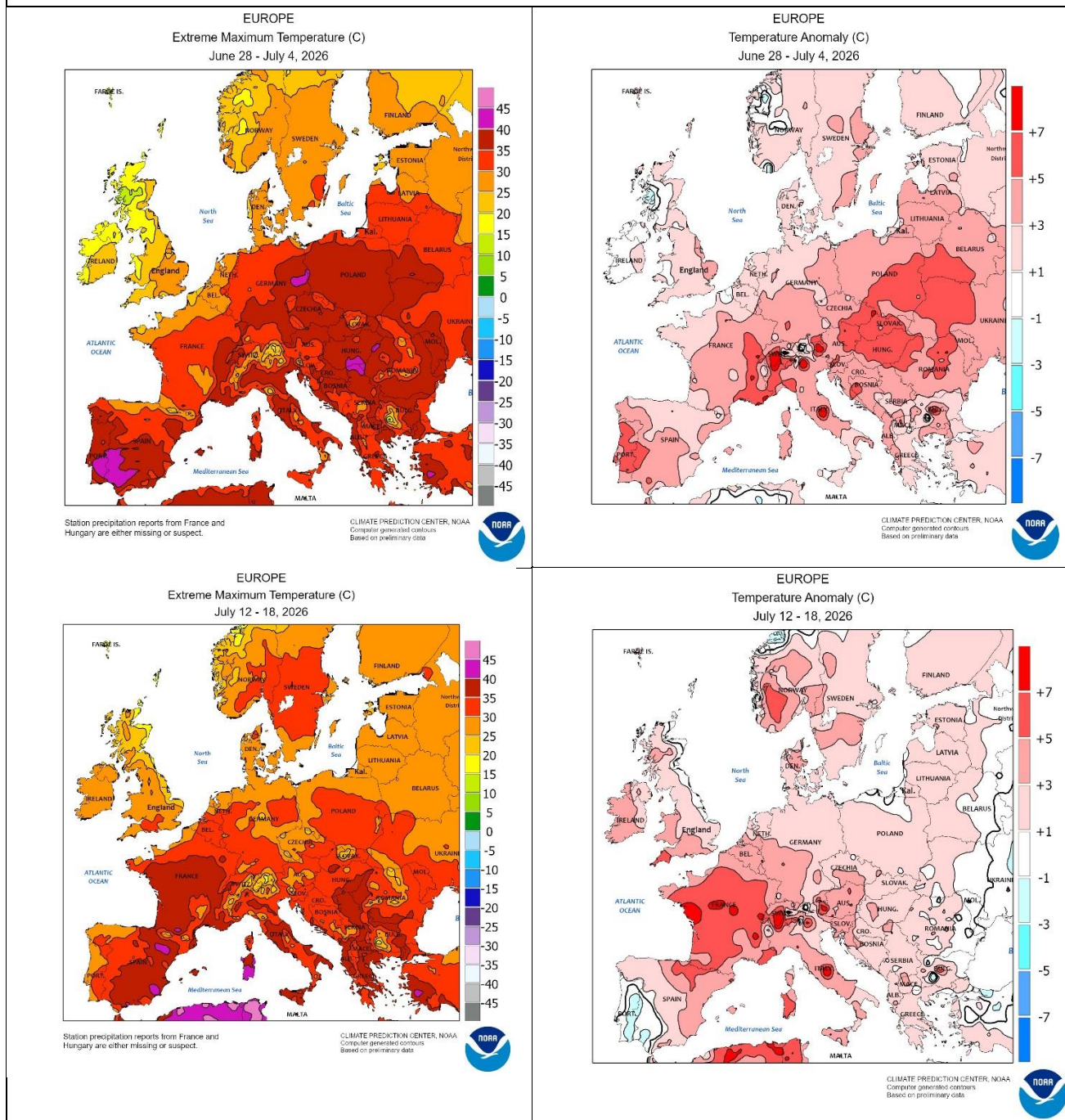
Le ondate di aria calda di origine africana che da fine giugno imperversano nel Mediterraneo, anche nel mese di luglio hanno continuato a dominare la scena. In Basilicata, le temperature massime hanno superato i 40°C. Per fortuna, come già accaduto in giugno, il sud Italia è stato solo “sfiato” da queste persistenti e intense ondate di calore, rispetto a Spagna, Francia e nord Italia. In questo mese, si possono distinguere tre “picchi termici”: il primo a inizio mese, il secondo tra la seconda e inizio terza decade e l'altro a fine periodo. Quest'ultima ondata si è prolungata ben oltre la prima settimana di agosto. Ovviamente, in queste fasi le “*notti tropicali*” si sono estese su buona parte del territorio regionale, escludendo solo quelle più in quota. Anche in luglio non sono mancati i temporali di calore che a macchia di leopardo hanno interessato tutta la regione.

A livello Italia, le fasi con le temperature elevate sono state registrate tra la fine giugno e inizio di luglio, nella parte centrale del mese, e poi l'impennata di fine periodo, con il nord molto più caldo del sud (fig. 1). Le piogge, almeno al meridione, sono state alquanto scarse per tutto il mese (fig. 2).

A livello regionale, i grafici termici evidenziano un andamento della temperatura media pressoché continuo al di sopra dei valori stagionali dalla fine di giugno a tutto luglio, con surplus decisamente importanti dal 14 al 22 e negli ultimi giorni del mese (fig. 3). Le località con la temperatura massima al di sopra dei 35°C sono state numerose, estendendosi ben oltre la Valle del Bradano e del Basento (fig. 4). I giorni più caldi del mese sono stati registrati tra il 18 e il 21, con il valore più elevato in località Marineto (Miglione) con 44,4°C, seguito da Senise con 43,8°C. Solo nell'ultimo week-end di luglio, aria molto più fresca proveniente dai quadranti settentrionali ha fatto diminuire, nelle zone interne, le temperature minime a circa 10°C. Come già accennato, non sono mancati gli eventi temporaleschi, in alcuni casi associati a gradine e vento forte. La distribuzione degli stessi è stata molto irregolare, con una maggiore concentrazione nelle aree interne e nella valle del Bradano (fig. 6). La pioggia cumulata di luglio in molte località dell'Alto Bradano, Collina Materana e versante tirrenico ha abbondantemente superato i 50 mm, mentre nel Metapontino, zone interne dell'Appennino e Lagonegrese è stata inferiore ai valori medi stagionali (fig. 7 e tabella n. 1).

Dal punto di vista agronomico, le ondate di caldo eccezionale rischiano di compromettere le produzioni estive sia anticipando la maturazione, sia azzerando la scalarità di raccolto. Aumentano i consumi evapotraspirativi e gli stress idrici delle colture in campo. Si segnalano fenomeni di cascola di olive e frutti, soprattutto nelle aree non irrigue. Preoccupazione anche per i vigneti, per la probabile vendemmia anticipata e le diffuse “scottature ai grappoli”. Le alte temperature, inoltre, stanno penalizzando gli allevamenti con un calo della produzione di latte e carne. Pertanto, in tutti i casi si consiglia di frazionare il volume irriguo giornaliero per una avere anche una migliore azione mitigante. Inoltre, visto il bollettino dell'Osservatorio Permanente Utilizzi Idrici del Distretto idrografico dell'Appennino meridionale di luglio 2026, nel quale non si evidenziano scenari di criticità per le disponibilità idriche, si raccomanda sempre l'applicazione di buone norme di pratiche agricole per il razionale utilizzo dell'acqua in agricoltura. A tal proposito, l'ALSIA, suggerisce sempre di avvalersi di strumenti di supporto alle decisioni, tipo Irriframe. Questo SSD si aggiorna quotidianamente con i dati del Servizio Agrometeorologico Lucano ed elabora un consiglio irriguo per le colture del territorio regionale. Relativamente alle piogge, pur se a carattere temporalesco, nella maggior parte dei casi, sono state molto utili per il ripristino del contenuto idrico nel suolo. Dal un punto di vista fitosanitario, considerate le numerose giornate con elevata umidità relativa e i gli stessi temporali, si rimanda ai suggerimenti contenuti nei bollettini fitosanitari zionali. Ulteriori approfondimenti sono disponibili sul portale ALSIA (www.alsia.it), nella sezione temi e servizi “Agrometeorologia”

Fig. 1 Temperature massime e anomalie termiche registrata in Italia ed Europa in luglio 2026 (Fonte: NOAA)



Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura

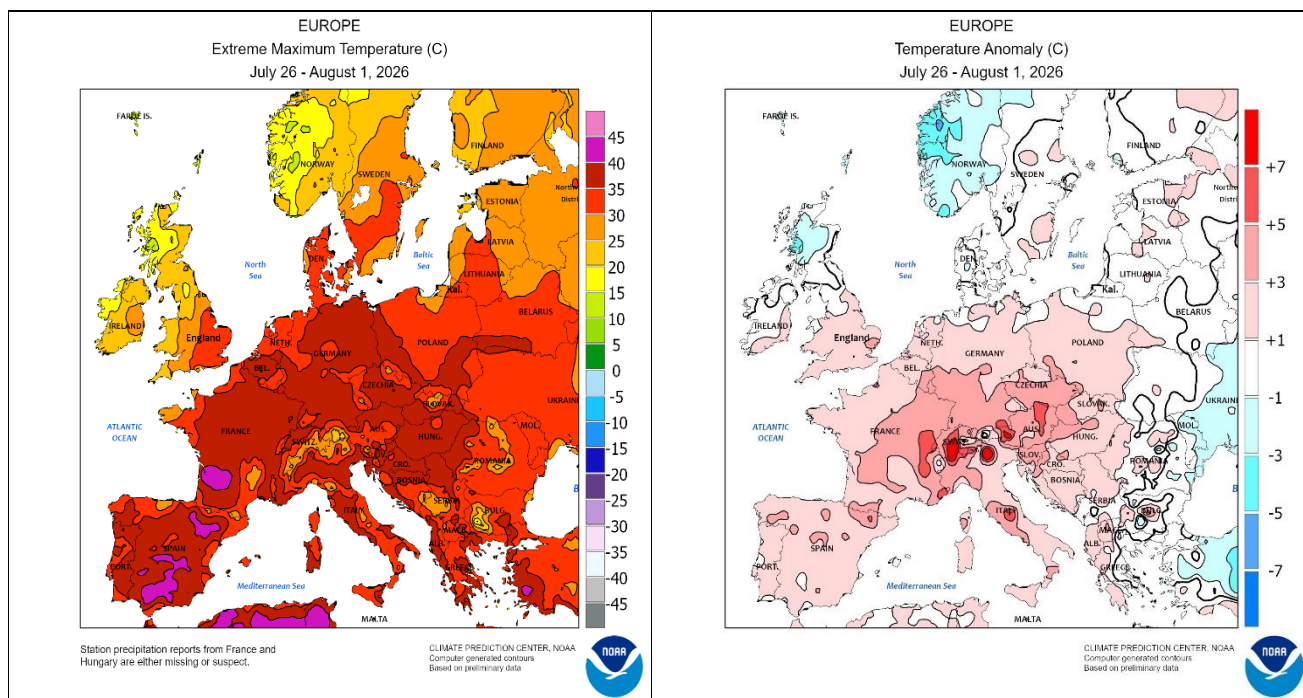
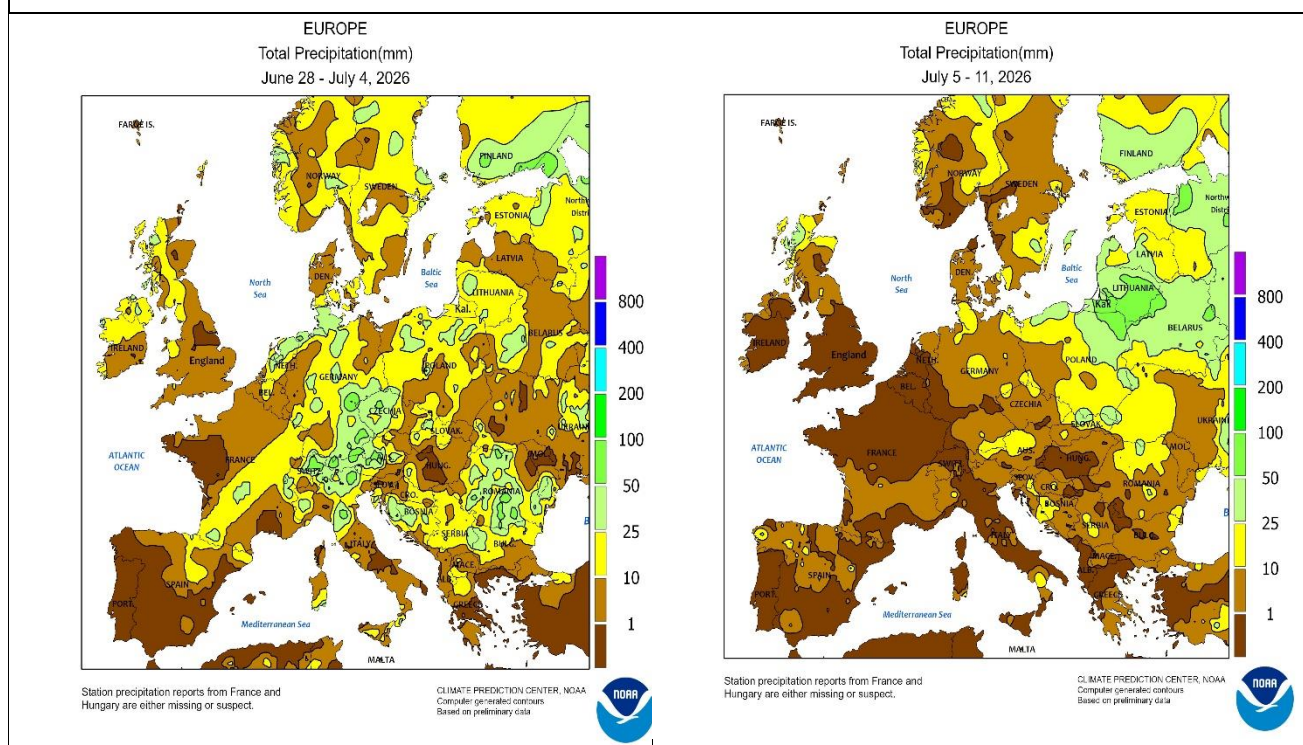


Fig. 2 Precipitazioni settimanali in Italia ed Europa in luglio 2026 (Fonte: NOAA)



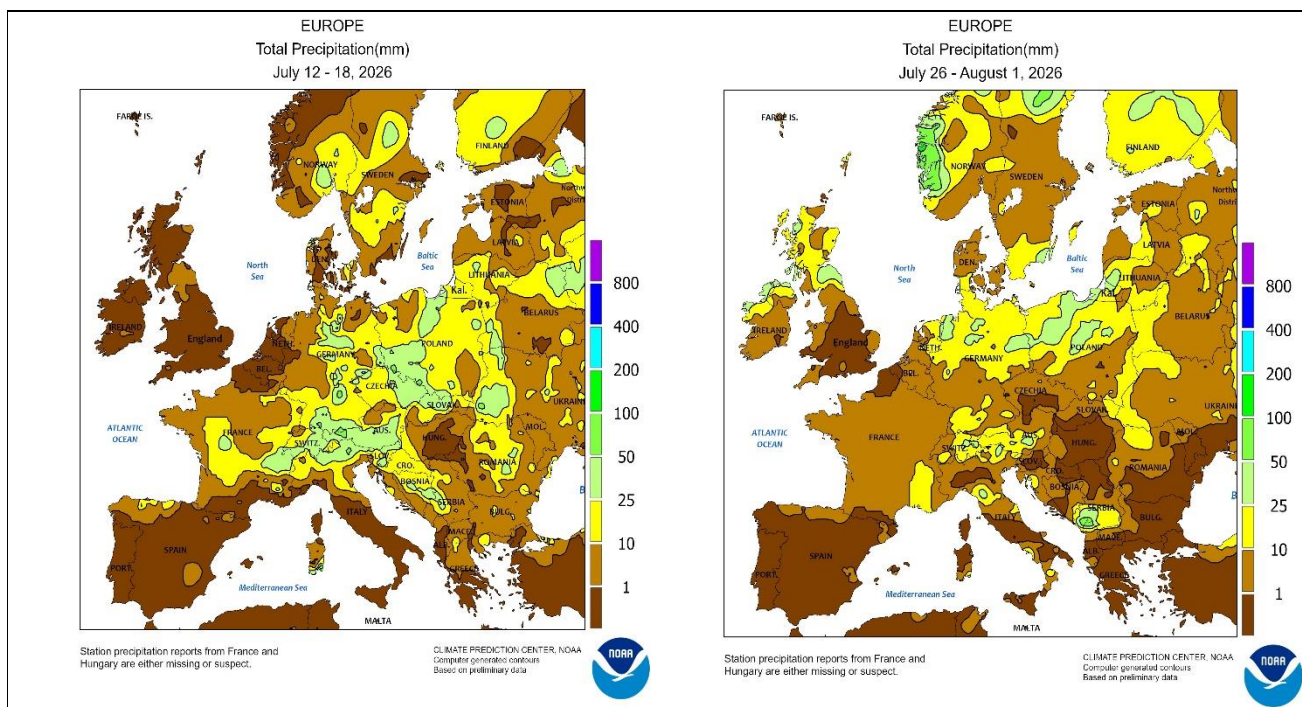
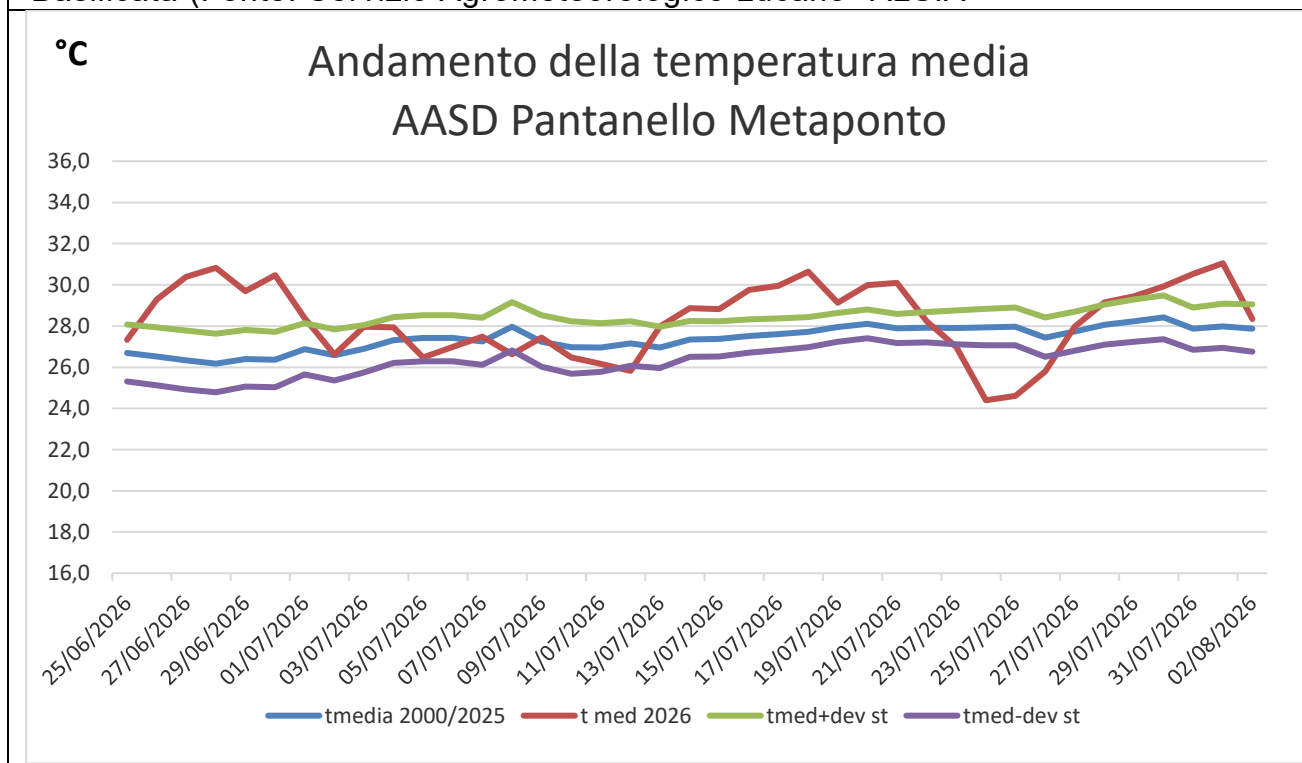
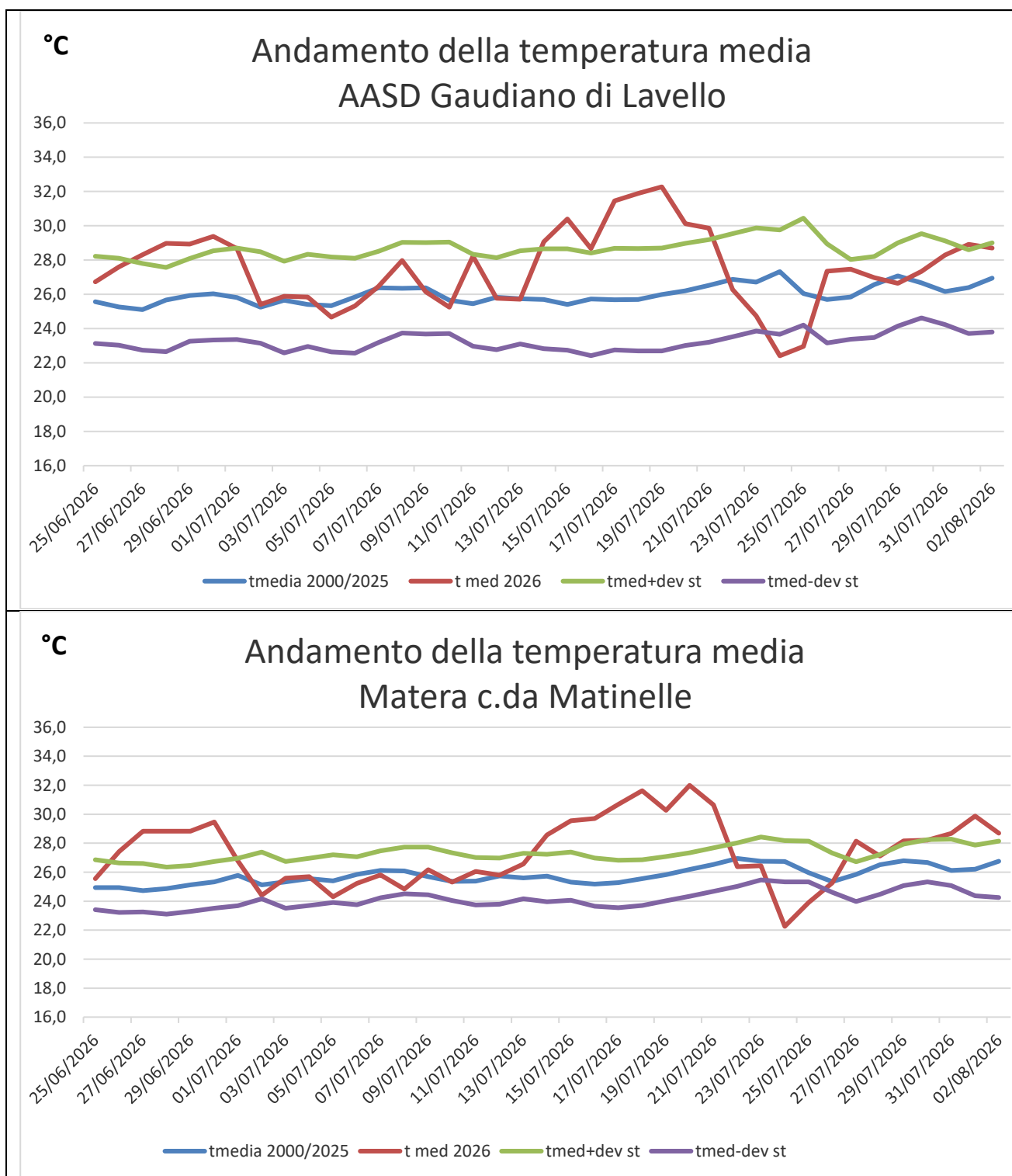


Fig. 3 Andamento della temperatura media di luglio 2026 di alcune località della Basilicata (Fonte: Servizio Agrometeorologico Lucano- ALSIA)





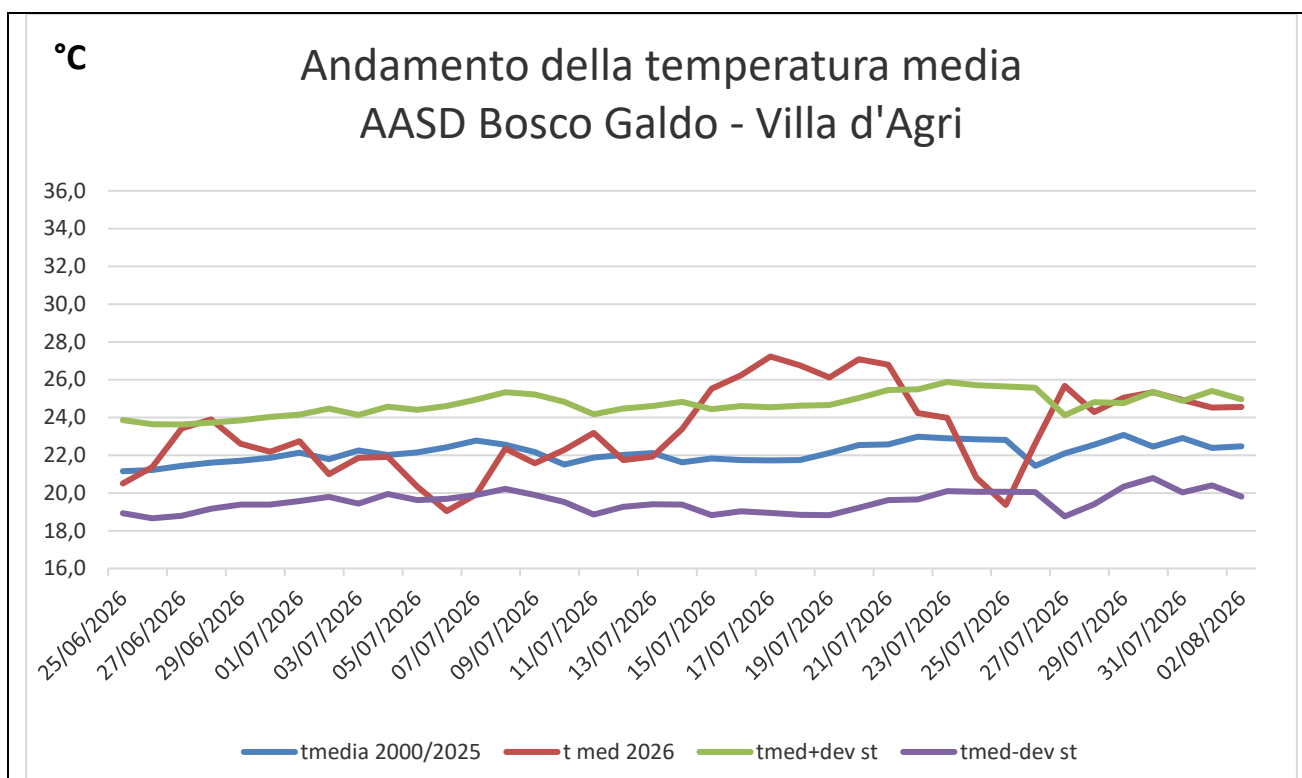
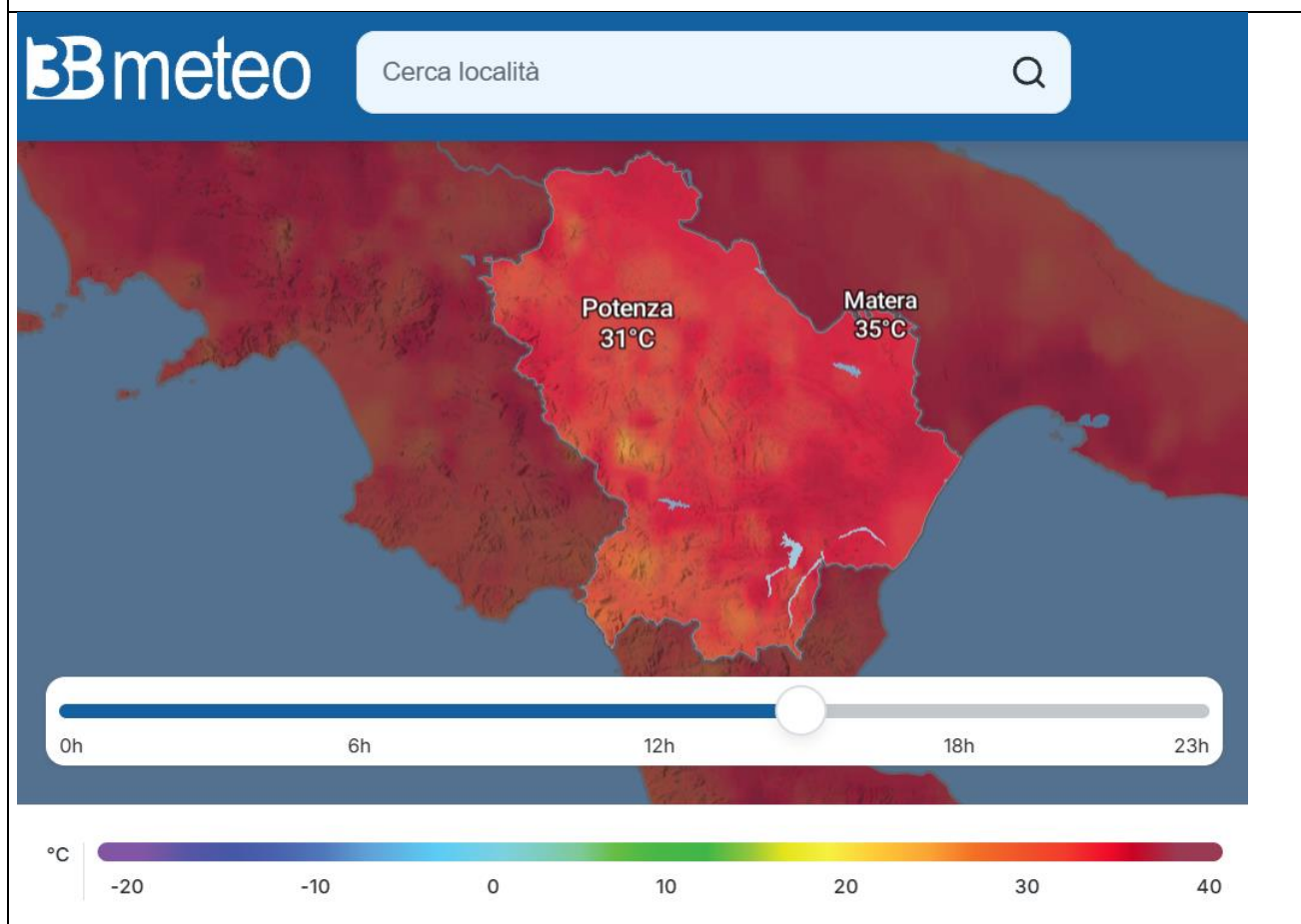


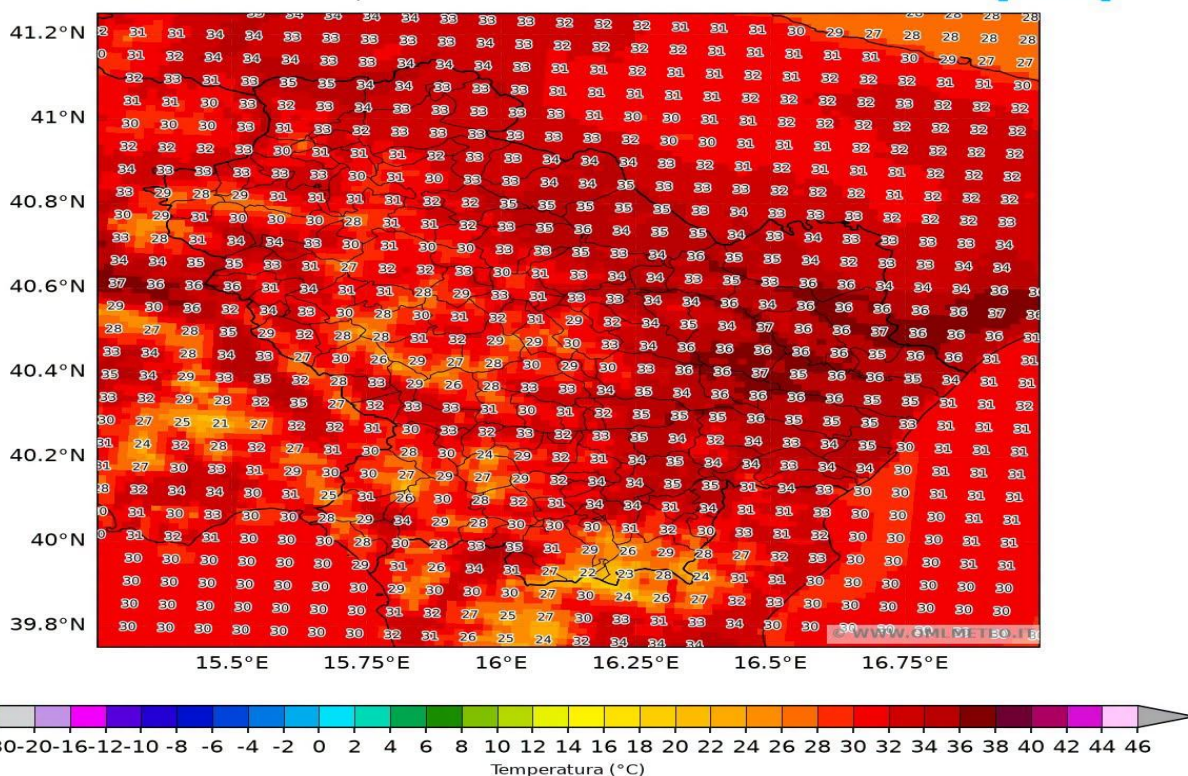
Fig. 4 Giornate di luglio con temperatura massima oltre i 35°C in Basilicata (Fonte: 3B Meteo e Consorzio LAMMA)



Temperatura a 2 metri

Init: 28 LUG 2026 • 12Z | Valid: 29 LUG 2026 • 13Z

[+25h]



WRF ItaliaMeteo - CIMA/LAMMA (1.5 km) | © OML Meteo

Fig. 5 Giornate di luglio con temperatura massima oltre i 35°C in Italia (Fonte: Consorzio LAMMA)

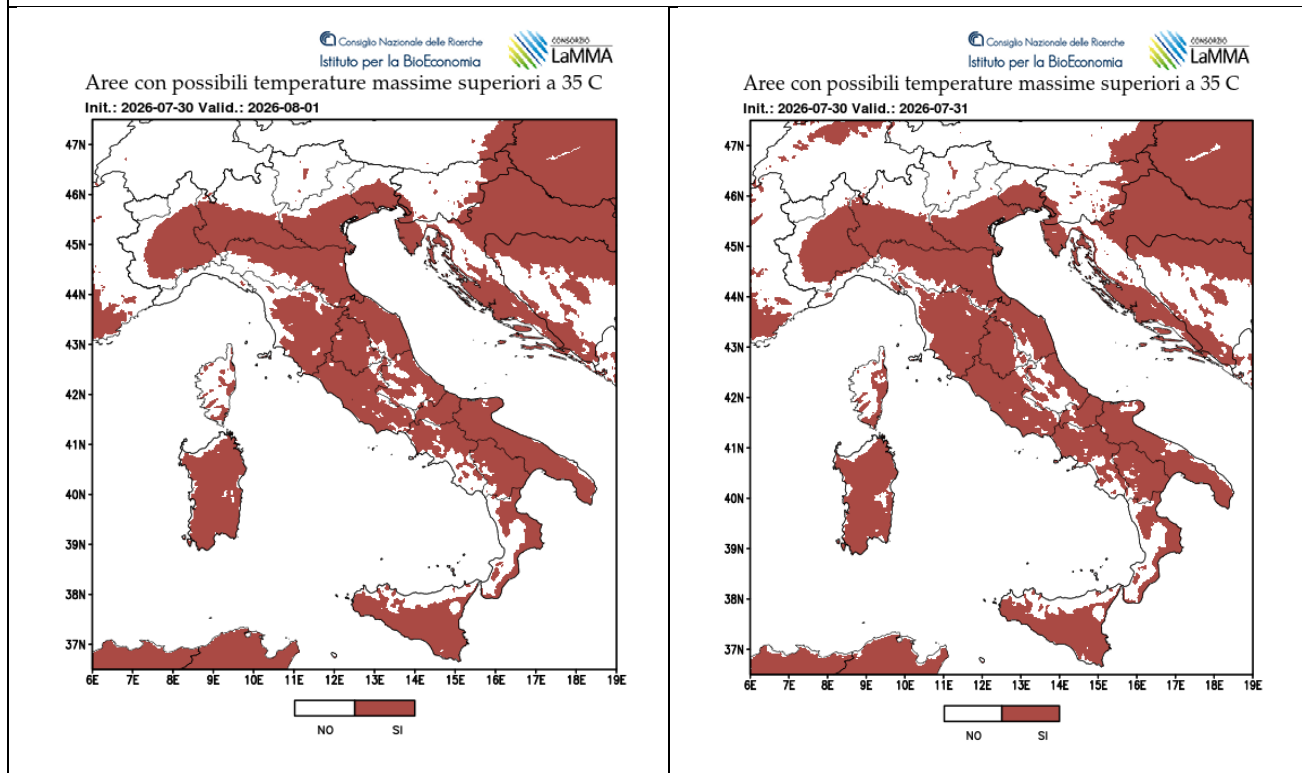
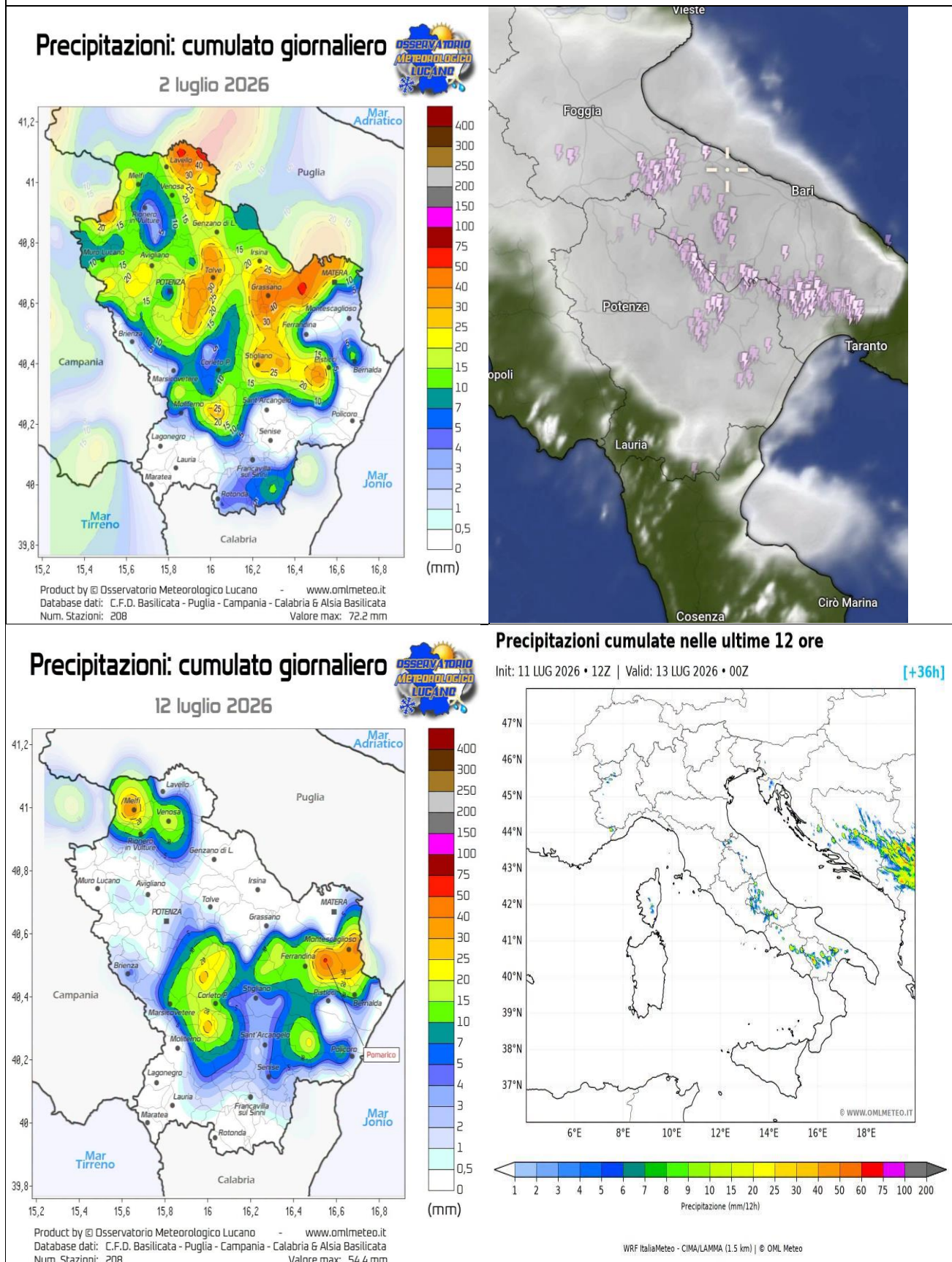


Fig. 6 Giornate di pioggia in luglio (Fonte: Osservatorio Meteorologico Lucano, Meteo Radar; Consorzio LAMMA, Meteologix)



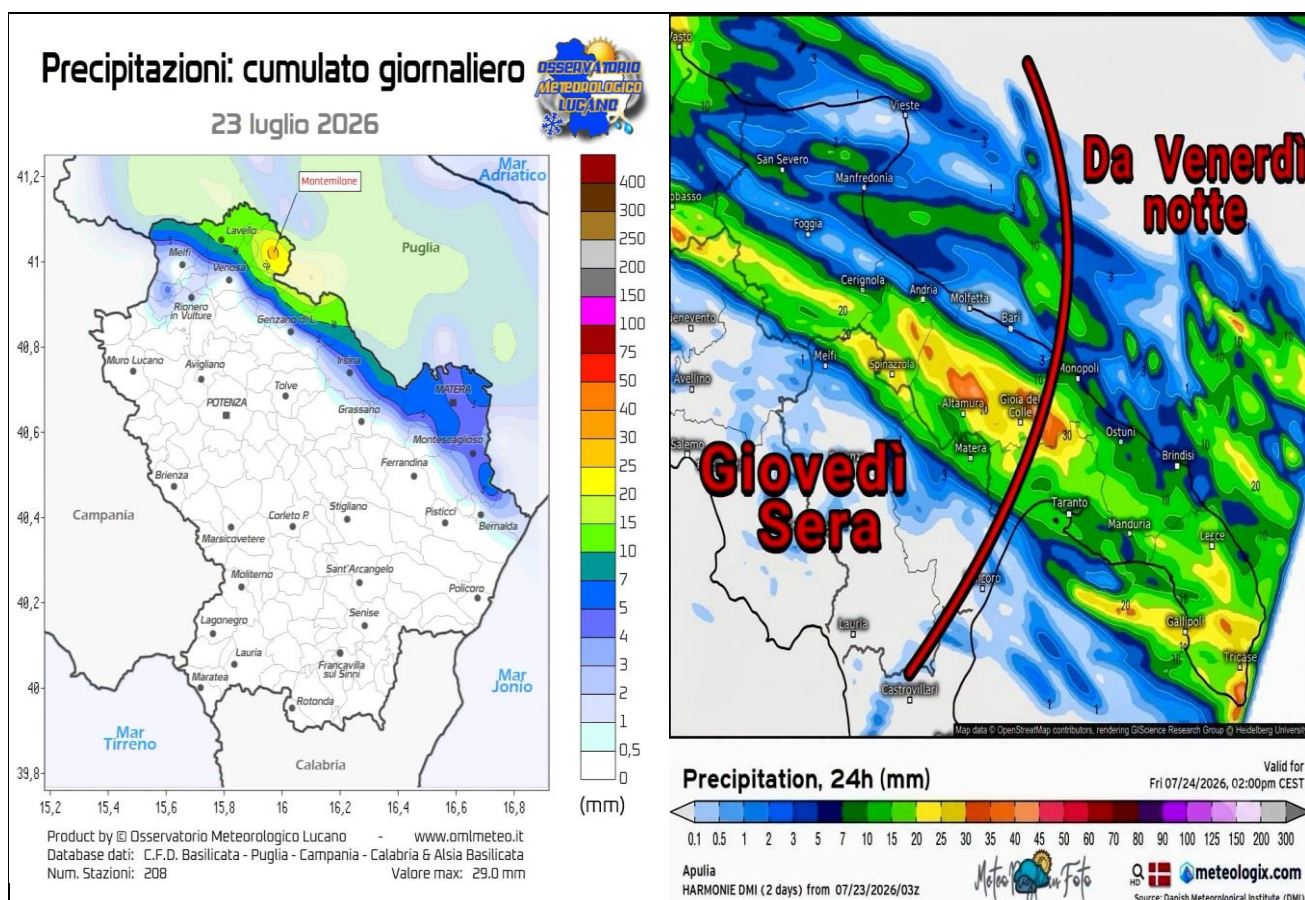
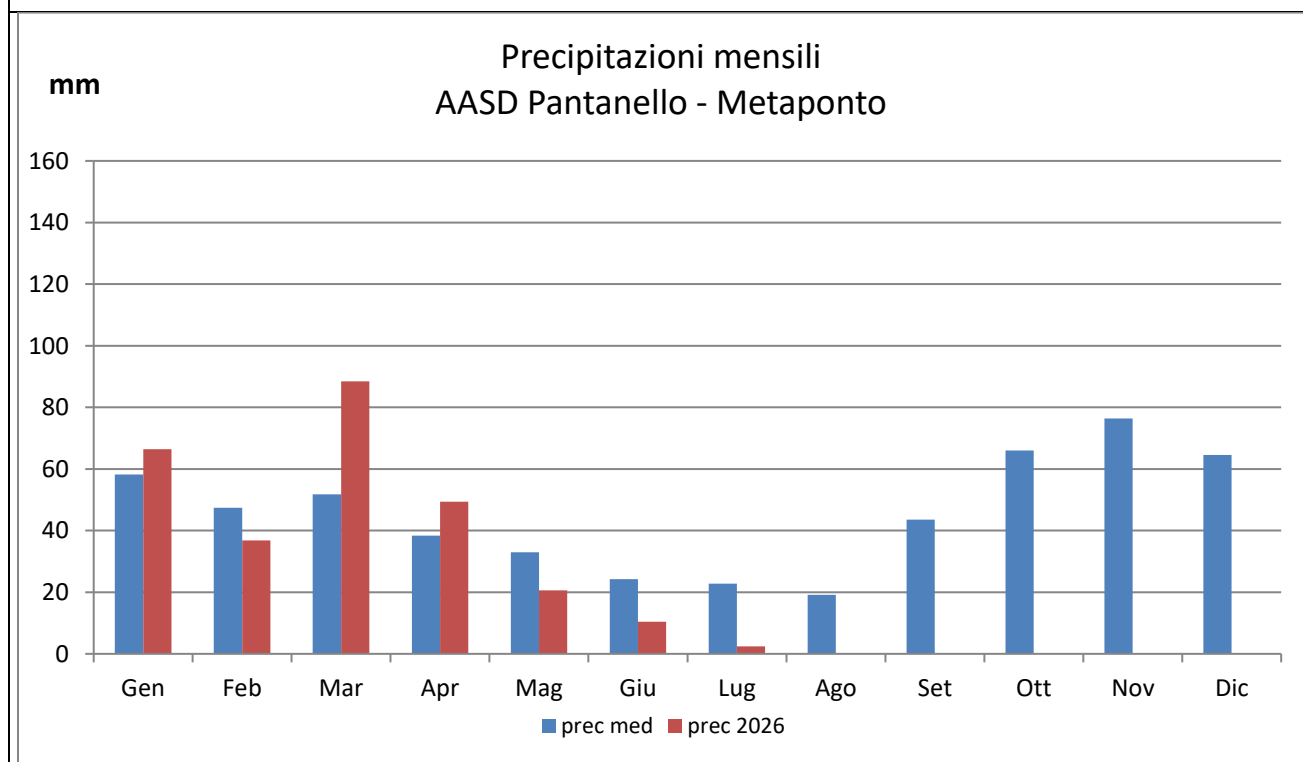
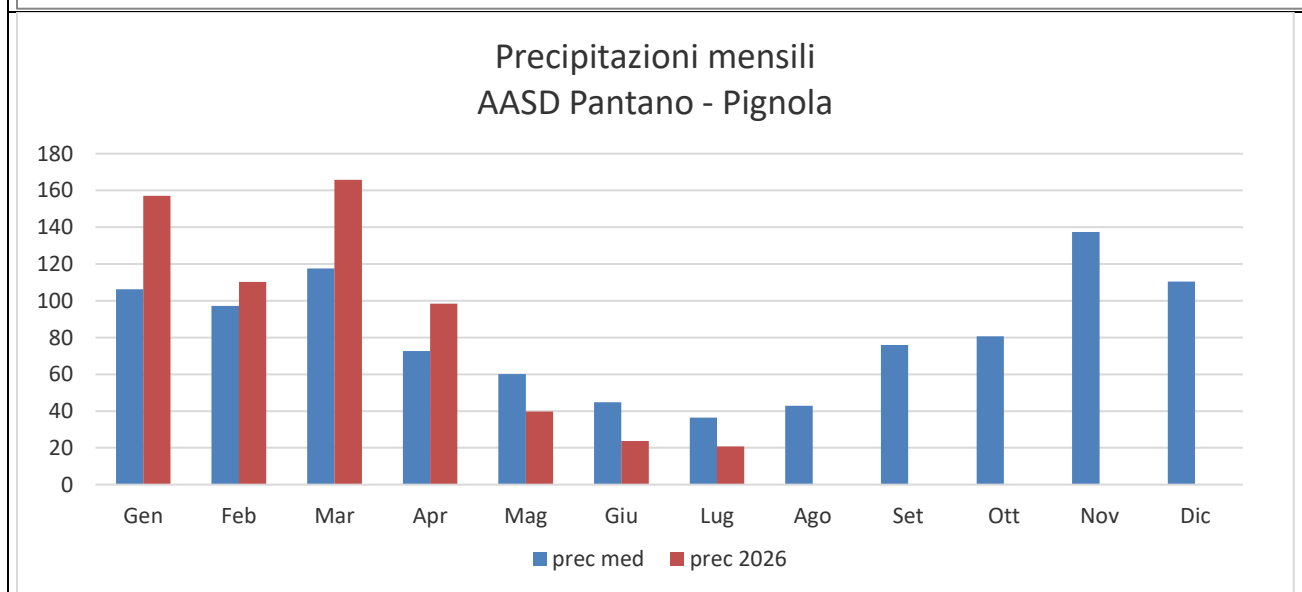
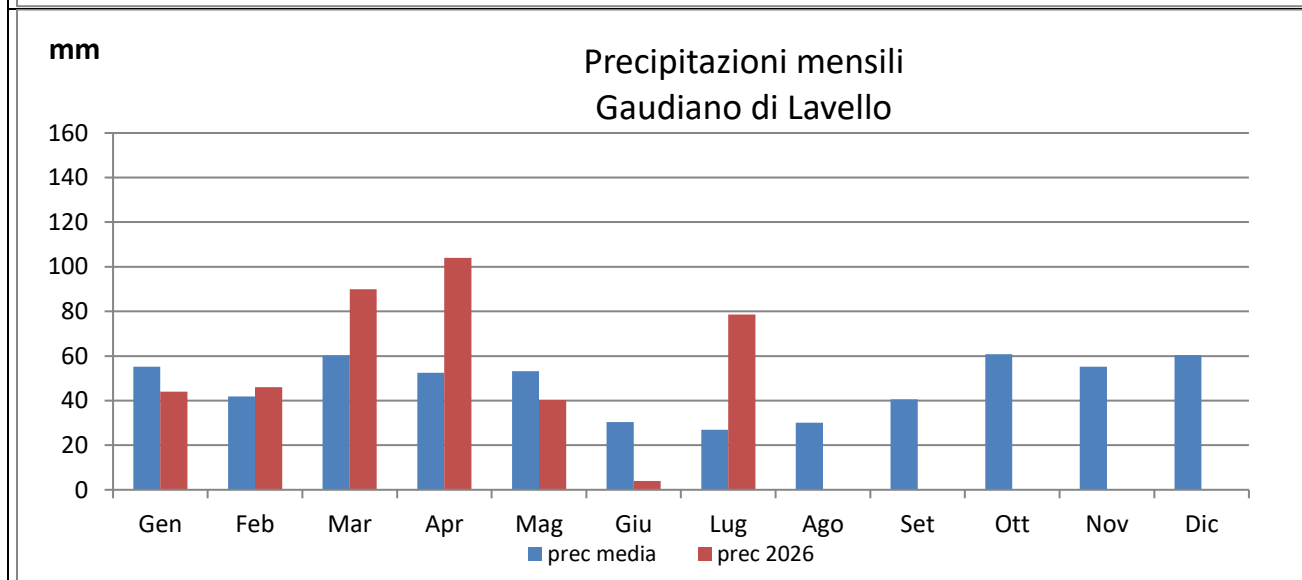
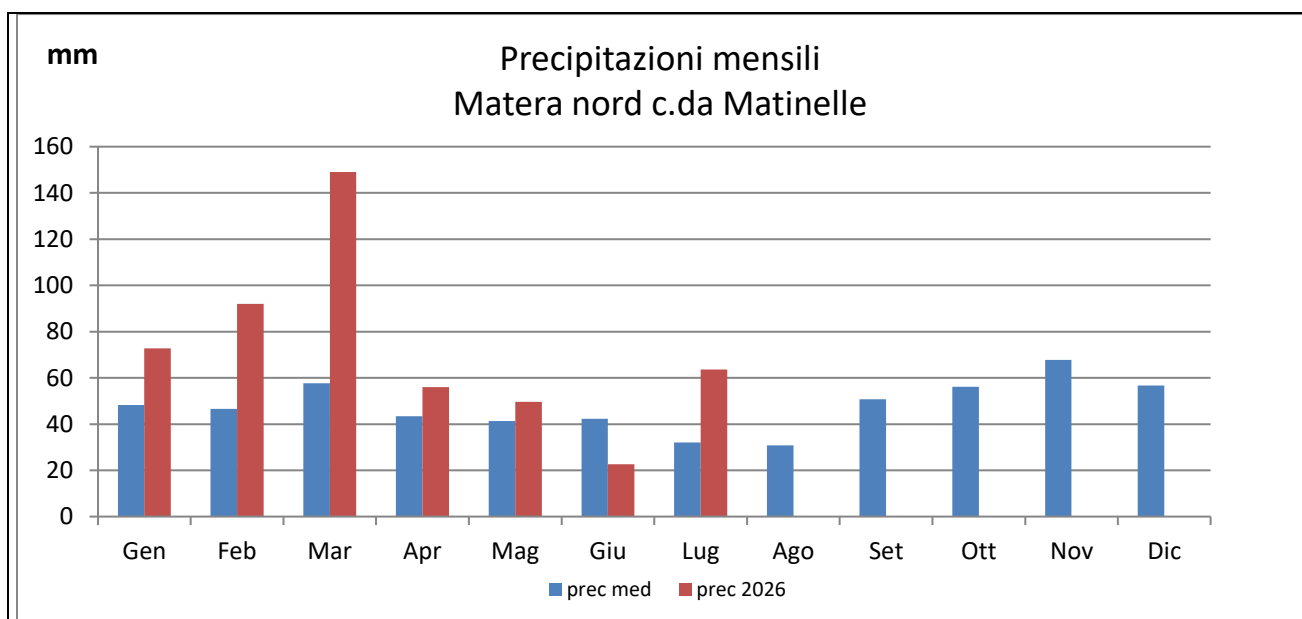


Fig. 7 Grafici pluviometrici di alcune località della Basilicata (Fonte: Servizio Agrometeorologico Lucano- ALSIA)





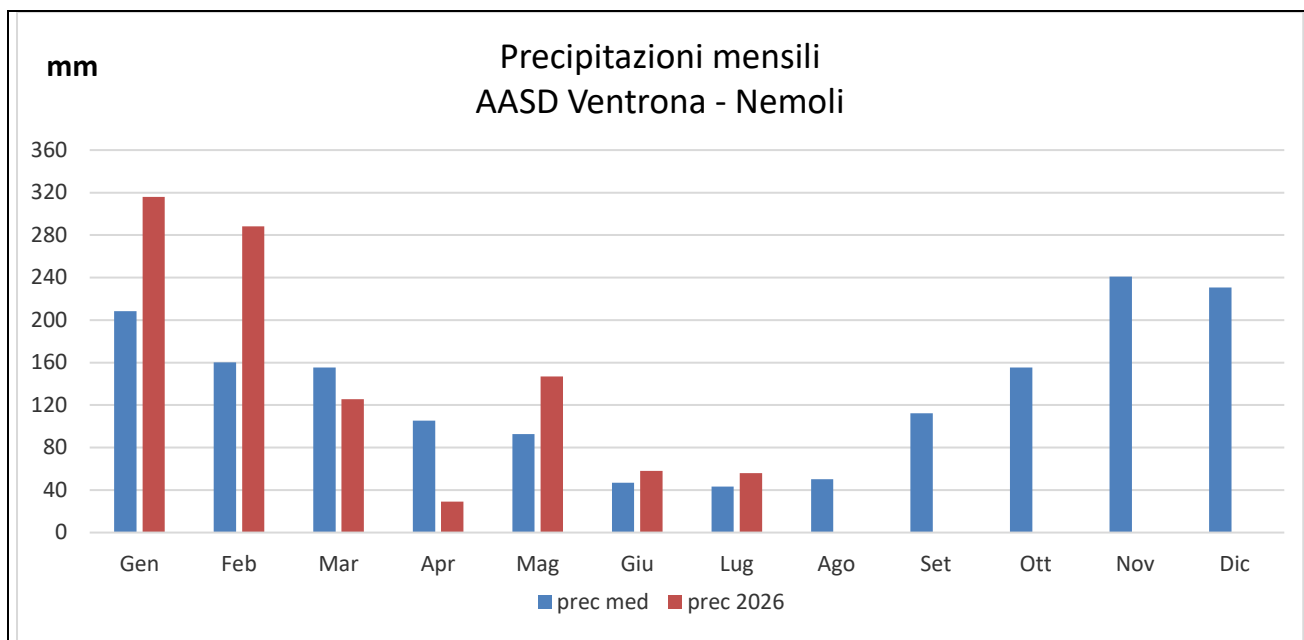


Tabella n. 1 Dati medi luglio 2026 (Fonte Servizio Agrometeorologico Lucano – ALSIA)

AREA	t med °C	t min °C	t max °C	ur med %	ur min %	ur max %	prec mm	Et0 mm
Metapontino	27.7	17.1	40.7	53.1	16.8	95.2	14.0	8.5
Collina Materana	27.1	15.0	42.0	49.8	15.1	89.0	49.8	8.9
Vulture e Alto Bradano	26.4	14.2	40.6	52.3	17.3	93.5	44.2	8.7
Medio Agri e Basso Sinni	27.0	14.8	41.6	51.4	12.7	94.8	23.8	8.9
Sub Appenino e Alto Agri	23.4	10.2	37.0	57.5	16.8	96.7	23.6	8.2
Mercure e Lagonegrese	25.6	14.5	37.8	59.9	16.0	91.4	37.6	8.0